



REGOLAMENTO SEED for Innovation Patent – SEED4IP

1. SEED for Innovation Patent – SEED4IP

Attraverso un finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), l'Università degli Studi di Milano aggiunge al programma di Scouting S4I una nuova linea di finanziamento per sostenere percorsi di innalzamento del livello di maturità delle invenzioni brevettate e di titolarità dell'Ateneo affinché possano diventare oggetto di azioni di sviluppo. Tale finanziamento potrà essere utilizzato per supportare lo sviluppo di massimo 4 progetti.

La linea di finanziamento (SEED4IP) è rivolta agli inventori dell'Università degli Studi di Milano che intendano realizzare attività finalizzate alla valorizzazione dei titoli brevettuali attraverso progetti Proof of Concept (PoC).

In particolare, sulla base di requisiti indicati dal MISE, i PoC dovranno avere ad oggetto:

- un brevetto concesso da non prima del 1 gennaio 2018 (indipendentemente dalla data di deposito della domanda di brevetto); ovvero
- una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata dal 1 gennaio 2017 con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”; ovvero
- una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata dal 1 gennaio 2017, con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

per “esito non negativo” si intende un rapporto che evidenzi, per almeno due requisiti su tre, (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva.

La partecipazione al SEED4IP è una ulteriore possibilità di finanziamento che si aggiunge alla call S4I.

2. Modalità di partecipazione e scadenze

I progetti candidati per la linea di finanziamento SEED4IP potranno essere presentati a partire **dal 15 Ottobre 2020 fino al 25 Novembre 2020** secondo le modalità descritte al presente articolo.

SEED4IP prevede **l'invio di un breve progetto**, da svilupparsi con il supporto dell'Ufficio Proprietà Intellettuale (tto@unimi.it) identificabile attraverso un titolo e un acronimo, che dovrà descrivere:

- i) tutte le informazioni relative alla domanda di brevetto e/o alla famiglia brevettuale;
- ii) le peculiarità della tecnologia protetta;
- iii) il Technology Readiness Level (TRL) di partenza;
- iv) le attività necessarie per l'innalzamento di tale TRL e la tempistica di attuazione delle attività;
- v) gli obiettivi prefissati e i risultati attesi;
- vi) le competenze necessarie per dare attuazione al PoC;



vii) la composizione del gruppo proponente;

viii) un piano finanziario.

Ai fini della presentazione e delle proposte sarà possibile scaricare il modello per la redazione dei progetti disponibile al sito <https://www.fondazioneunimi.com/s4i-scouting-program/> inviandolo via mail all'indirizzo: tto@unimi.it indicando nell'oggetto " SEED4IP- invio proposta" e il nome e cognome dell'inventore proponente.

3. Selezione dei progetti.

Sulla base dei criteri elencati al successivo articolo 4, i contenuti della documentazione presentata saranno valutati da un board di specialisti interni dell'Università degli Studi di Milano ed esterni provenienti dal mondo industriale con competenza in materia di gestione della proprietà Intellettuale, business development, trasferimento tecnologico e marketing.

Verranno selezionati fino a 4 PoC che potranno ricevere il finanziamento MISE, previo opportuno accertamento e autorizzazione da parte del MISE e del soggetto Gestore Invitalia.

I team selezionati potranno partecipare alle attività previste dello Scouting Program.

4. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la selezione saranno:

- 1. Score TRL di partenza (fino ad un massimo di 20 punti):** sarà tenuto in considerazione il livello tecnologico (TRL) della tecnologia oggetto di brevetto;
- 2. Composizione del team di progetto in termini di personale coinvolto e competenze (fino ad un massimo di 15 punti):** saranno valutate le competenze dei componenti del team e l'adeguatezza rispetto alle attività del progetto;
- 3. Presenza di domande di brevetto concesse all'interno della famiglia brevettuale di riferimento (fino ad un massimo di 15 punti):** sarà valutata la presenza di domande di brevetto concesse all'interno della famiglia brevettuale oggetto di PoC;
- 4. Ricerca su *freedom to operate* positiva (fino a 15 punti):** la solidità della copertura brevettuale verrà valutata anche con riferimento alla possibilità di realizzazione della tecnologia oggetto di brevetto e di eventuali limiti che dovessero derivare da altri titoli di protezione brevettuale;
- 5. Due diligence e ricerca di mercato (fino ad un massimo di 20 punti):** sarà valutato il mercato potenziale e disponibile sulla base della completezza di informazioni riguardo a benchmark tecnologico, opportunità di mercato e capacità di risposta ai "needs" individuati.
- 6. Coerenza del Budget (fino ad un massimo di 15 punti):** sarà valutata la congruità dei costi



esposti e la loro ripartizione in relazione alle attività descritte e agli obiettivi da raggiungere.

5. Grant MISE, costi ammissibili e budget disponibile

Il MISE ha concesso un finanziamento di 159.000 Euro di cui **154.000** a copertura dei costi di **massimo 4 progetti PoC**.

Il costo complessivo **per ogni POC** potrà essere di massimo **55.000 Euro di cui il 70% coperti da fondi MISE**, il 30% cofinanziato con fondi propri.

Saranno ammissibili costi relativi a:

- **spese di personale** (ricercatori, tecnici e altro personale di supporto, purché impegnati nelle attività riconducibili al progetto e non inseriti a tempo indeterminato nell'organico); potranno essere ammesse spese di personale, quantificabile in mesi/uomo, dedicato alle attività di progetto. Tra queste rientreranno RTDA, RTDB, assegnisti di ricerca e tecnici a tempo determinato, purché non già completamente a carico di altri progetti finanziati e che lavorino a supporto delle attività dei PoC.

Le cifre di personale, in via previsionale potranno corrispondere a circa il 40% del totale finanziato ad ogni PoC.

- **materiali, attrezzature e licenze software** (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota parte corrispondente alla durata del progetto; nel caso di attrezzature già presenti presso il soggetto proponente, è considerata ammissibile la relativa quota di utilizzo). In particolare:

- a. *Consumabili*: saranno ammesse spese per materiali di laboratorio, animali, licenze software (se interamente utilizzate ai fini delle attività PoC e/o necessarie ad esempio per lo sviluppo di prototipi), spese per la promozione della tecnologia (brochure, video promozionali, materiale per partecipazione a fiere o eventi etc...);

- b. *Attrezzature*: saranno ammessi costi di attrezzature già inventariate dall'ateneo e che non abbiano esaurito ammortamento fiscale nel periodo di realizzazione dei progetti PoC, o da inventariare, se ancora da acquistare. Tra queste potranno rientrare anche computer o server dedicati alle attività di ricerca, per la sola quota di utilizzo applicabile alla durata del progetto PoC.

Le cifre per materiale, in via previsionale potranno corrispondere a circa il 40% del totale finanziato ad ogni PoC.

- **servizi di consulenza specialistica tecnologica**. Sarà possibile avvalersi di consulenti esterni, al fine di una valutazione in itinere delle attività PoC o anche per il supporto nelle attività di validazione, prototipazione, valutazione di fattibilità commerciale.



La cifra dedicata a questa voce potrà essere pari a circa 20% dei costi ammissibili per ogni PoC e in ogni caso non superare la quota del 50% dei costi ammissibili.

Il Grant MISE potrà essere utilizzato solo per le attività di sviluppo del progetto concordate con la Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze dell'Università. La modalità di erogazione consisterà in un'autorizzazione alla spesa su fondi della Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze dell'Università a favore del professore o ricercatore membro del team.

Tali attività potranno comprendere:

- supporto nello sviluppo/validazione della tecnologia o dell'innovazione oltre la dimensione di laboratorio;
- realizzazione o miglioramento di prototipi per prepararne la commercializzazione;
- test sperimentali/realizzazione sperimentale in campo.
- verifica della fattibilità commerciale o test per lo scale up;
- dimostrazione della mitigazione del rischio per un potenziale investitore/industria o licenziatario,
- superamento di uno specifico gap identificato dall'industria e che ne ostacola l'attrattività per gli investitori.

In caso sia verificata a posteriori la mancanza dei requisiti necessari per l'erogazione del Grant, lo stesso non verrà erogato e nulla potrà essere preteso dall'Università.

6. Riferimenti operativi

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Proprietà Intellettuale (tto@unimi.it).

Tutte le informazioni relative al programma verranno pubblicate sul sito d'Ateneo nella sezione "progetti di Open innovation" (<https://www.unimi.it/it/terza-missione/innovazione-ricerca-e-impres/progetti-di-open-innovation>) e sul sito di Fondazione Unimi (<https://www.fondazioneunimi.com/s4i-scouting-program/>)